

COMMISSIONE VIII
ISTRUZIONE E BELLE ARTI

LXIX.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 23 MARZO 1966

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **ERMINI**

INDICE

	PAG.
Comunicazione del Presidente:	
PRESIDENTE	835
Proposta di legge (Discussione e approvazione):	
ROSATI ed altri: Proroga del termine per la rilevazione nazionale sullo stato dell'edilizia scolastica prevista dall'articolo 10 della legge 13 luglio 1965, n. 874 (3013)	835
PRESIDENTE, <i>Relatore</i>	835, 836
ELKAN, <i>Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione</i>	836
GIOMO	836
SERONI	835, 836
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	836

La seduta comincia alle 9,40.

BUZZI, *Segretario*. Legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Comunicazione del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico che i deputati Franceschini e Fusaro sono sostituiti, per il provvedimento all'ordine del giorno della seduta odierna, rispettivamente, dai deputati Magri e Nannini.

Discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Rosati ed altri: Proroga del termine per la rilevazione nazionale sullo stato dell'edilizia scolastica prevista dall'articolo 10 della legge 13 luglio 1965, n. 874 (3013).

PRESIDENTE, *Relatore*. L'ordine del giorno della seduta odierna reca la discussione della proposta di legge dei deputati Rosati, Nicolazzi, Moro Dino, La Malfa: « Proroga del termine per la rilevazione nazionale sullo stato dell'edilizia scolastica prevista dall'articolo 10 della legge 13 luglio 1965, n. 874 », n. 3013, sulla quale sono io stesso relatore.

Si tratta di un articolo unico col quale viene prorogato al 31 gennaio 1967 il termine fissato dall'articolo 10 della legge 13 luglio 1965, n. 874 per la conclusione della rilevazione nazionale sullo stato dell'edilizia scolastica.

L'articolo 10 della citata legge n. 874 fissava questo termine assegnato al Ministero per la rilevazione nazionale sullo stato della edilizia scolastica, al 31 marzo 1966.

Si tratta di una questione molto semplice: la commissione che attende a questo compito importante (già la Commissione d'indagine aveva segnalato la necessità di operare una accurata ricognizione nel settore dell'edilizia scolastica) non ha terminato i suoi lavori e chiede pertanto una proroga di circa un anno: al 31 gennaio 1966.

Proroga che io ritengo la nostra Commissione possa e debba rapidamente accordare.

Dichiaro aperta la discussione generale.

SERONI. Noi siamo favorevoli alla concessione della proroga. Vorremmo, tuttavia,

approfittare di questa occasione per avere un chiarimento dal Governo circa i modi di funzionamento della commissione che compie questa rilevazione, perché, da un'indagine su come le cose si svolgono, risultano elementi tra loro contraddittori.

Mentre anche recentemente, nella discussione sul bilancio della pubblica istruzione svoltosi in questa stessa Commissione, il Governo accettò un nostro ordine del giorno relativo all'impegno di porre in primaria evidenza, nello svolgimento di questo compito, gli enti locali territoriali, in realtà risulta che — almeno finora — gli enti locali non sono stati tenuti nella debita considerazione. E questo provoca soprattutto, là dove la Commissione d'indagine aveva favorito certe campionature, la dispersione di energie, di elementi, di dati acquisiti, di studi già elaborati che sarebbero preziosi.

Risulta, ad esempio, che questa commissione s'avvale anche, addirittura, delle camere di commercio, mentre non ci sembra che finora si sia tenuto in debito conto degli enti locali territoriali. Anzi, diversi consigli provinciali e consigli comunali di grandi città hanno approvato all'unanimità, nei mesi scorsi, ordini del giorno per chiedere che l'ente locale territoriale venga tenuto in maggiore considerazione in questa opera di rilevazione.

Vorremmo pertanto che il Governo tenesse conto di questa istanza e che si impegnasse in maniera chiara a favorire l'inserimento dell'ente locale territoriale in questa opera di rilevazione e di indagine.

GIOMO. Dichiaro che la mia parte voterà in senso favorevole alla proposta di legge Rosati.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

ELKAN, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Dichiaro innanzitutto che il Governo non può che essere favorevole alla proposta di legge. Essendosi constatato che i lavori della commissione non sono giunti a compimento entro il termine fissato del 31 marzo, è necessaria una proroga, anche perché pare che il lavoro acquisti un'ampiezza notevole e sarebbe pertanto un fatto gravemente negativo interromperlo.

Per quanto concerne le assicurazioni dell'onorevole Seroni, a me risulta che la Commissione analizza quei programmi degli enti locali pervenuti al Ministero, programmi che sono piuttosto ampi e completi. Può darsi che ci si trovi ancora in una fase istruttoria, per cui non si siano ancora verificati il contatto diretto, la comunicazione, la stretta collabo-

razione. Ritengo, comunque, di poter accogliere questa sua indicazione e dichiaro che farò premura perché si instauri una comunicazione più completa tra Commissione ed enti locali, data la enorme importanza che acquista per questi ultimi una rilevazione del genere di quella cui ci riferiamo. Mi farò carico, dunque — ripeto — di far sì che la Commissione lavori secondo la indicazione qui espressa e da me raccolta.

SERONI. La ringrazio.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo unico della proposta di legge. Ne do lettura:

Il termine di cui all'articolo 10 della legge 13 luglio 1965, n. 874, per la conclusione della rilevazione nazionale sullo stato dell'edilizia scolastica è prorogato al 31 gennaio 1967.

Poiché la proposta di legge risulta un articolo unico del quale ho dato lettura, in assenza di osservazioni ed emendamenti, essa sarà subito votata a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto sulla proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge Rosati ed altri: « Pro-
roga del termine per la rilevazione nazionale
sullo stato dell'edilizia scolastica prevista dal-
l'articolo 10 della legge 13 luglio 1965, n. 874 »
(3013).

Presenti e votanti	27
Maggioranza	14
Voti favorevoli	27
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Borghi, Bronzuto, Buzzi, Caiazza, De Zan, Ermini, Giomo, Illuminati, Leone Raffaele, Lettieri, Levi Arian Giorgina, Loperfido, Magri, Mitterdofer, Nannini, Picciotto, Pitzalis, Racchetti, Rampa, Reale Giuseppe, Romanato, Rosati, Scionti, Seroni, Tedeschi, Titomanlio Vittoria, Valitutti.

La seduta termina alle 10.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. ANTONIO MACCANICO

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO